



NEWSletter

enti locali

03

a cura della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia
tel. 041-2795910-5914



EDITORIALE

Quella del riordino territoriale è una partita che si può giocare solamente con una squadra ben affiatata alle spalle.

Non è, per dirla con gergo da Giro d'Italia, attività che possa essere compiuta da "un uomo solo al comando".

È per questo che la Regione del Veneto ha avviato una serie di confronti sul territorio con coloro che, in prima persona, come amministratori locali, cittadini, rappresentanti di associazioni e istituzioni, saranno interessati al

riordino territoriale.

Di cosa si sta parlando è ormai chiaro a tutti.

Anche il cittadino comune sa che, a livello centrale, con il decreto legge n. 78 del 2010 che ha introdotto l'obbligo di gestioni associate per i comuni di minori dimensioni, è stato dato l'input per realizzare un riordino territoriale.

In base al decreto legge del 2010 tutti i comuni sotto i 5.000 abitanti, 3.000 in area montana, sono tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata.

Nel Veneto sono ben 277 i comuni interessati.

Un'operazione di tale complessità richiede un intervento normativo regionale che sia rispettoso sia delle specificità locali che delle indicazioni giuridiche normative disposte dal legislatore nazionale.

La Regione ha deciso di muoversi operando in stretto raccordo con i rappresentanti delle autonomie locali. Il primo passo è stato quello di costituzione un Gruppo di Lavoro, formato dai rappresentanti delle autonomie locali.

Il Gruppo tecnico ha perciò effettuato una completa ricognizione delle realtà associative degli enti locali veneti e una disamina tecnico-giuridica della situazione, finalizzate all'individuazione di criteri guida che dovranno indirizzare l'intervento del Legislatore Regionale.

Nell'incontro del 3 maggio, le linee guida predisposte dal Gruppo Tecnico sono state sottoposte al vaglio della Conferenza Regione-Autonomie Locali che le ha approvate.

La riorganizzazione dovrà rispettare le circoscrizioni provinciali e, almeno tendenzialmente, il principio di contiguità territoriale nella costituzione delle forme associative. Per i Comuni appartenenti alle Comunità Montane è stato proposto, come previsto dalla normativa nazionale, l'innalzamento dell'obbligo di gestione associata ai comuni sino ai 5.000 abitanti. Le gestioni associate si collocheranno all'interno di alcune macro aree geografiche omogenee previamente individuate sulla base di parametri geomorfologici, sociali, economici e previa valutazione degli ambiti già esistenti, quali i distretti socio sanitari e quelli di polizia. Anche le Comunità Montane potranno essere considerate ambiti ottimali, in quanto unioni di comuni esistenti, se adeguatamente dimensionate.

Nel corso della riunione, sono emerse, da parte dei rappresentanti delle autonomie locali, indicazioni volte a favorire anche le fusioni tra i Comuni.

Acquisito il parere favorevole dei rappresentanti delle Autonomie Locali, il lavoro passa ora ai tecnici ai quali, in tempi brevi, è stato chiesto di predisporre un disegno di legge.

Il Veneto è tra le prime Regioni italiane ad avviare un percorso di attuazione delle disposizioni normative che impongono un riordino territoriale.

Si tratta di un obiettivo ambizioso e complesso per raggiungere il quale elemento indispensabile è la condivisione degli obiettivi indicati nella Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali. Il disegno di legge che si sta predisponendo vede le autonomie locali veri e propri artefici del cambiamento che ritengo possa essere definito epocale per il profondo riassetto dell'intero sistema delle autonomie e che dovrà indurre le stesse all'esercizio associato delle funzioni fondamentali e dei servizi, in una logica di contenimento della spesa, di riduzione dei livelli di governance e, nel contempo, di una più efficace azione a vantaggio dei cittadini.

Roberto Ciambetti

ATTIVITA' DIREZIONE

1) ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE

- La Giunta regionale nella seduta del 24 maggio 2011 ha approvato la deliberazione n. 686 avente ad oggetto: *“Criteri e modalità per l’assegnazione e l’erogazione di contributi ordinari per favorire l’esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Anno 2011. (L.R. n. 2 del 03.2.2006, art. 6, c. 1 lett. a)”*. Importo contributi: 1.350.000 euro
- La Giunta regionale nella seduta del 24 maggio 2011 ha approvato la deliberazione n. 687 avente ad oggetto: *“Risorse statali a sostegno dell’associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all’intesa n. 936/CU dell’1/03/2006 sancita in sede di Conferenza Unificata. L.R. n. 2 del 3.2.2006 art. 6 c. 2. Criteri di assegnazione dei contributi a favore delle Unioni di Comuni e Comunità Montane per l’esercizio 2011”*.
- La Giunta regionale nella seduta del 7 giugno 2011 ha approvato la deliberazione n. 743 avente ad oggetto: *“Criteri e modalità per l’assegnazione e l’erogazione di contributi a favore di Comuni e Consorzi di Comuni per l’elaborazione di studi di fattibilità finalizzati alla costituzione di una Unione di Comuni o alla fusione di Comuni. Anno 2011”*. Importo contributi: 50.000 euro.

2) AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA E VENETO ORIENTALE AREE DI MONTAGNA

- La Giunta regionale nella seduta del 24 maggio 2011 ha approvato la deliberazione n.685 avente ad oggetto: *“Assegnazione/erogazione contributi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna (L.R. 26.10.2007, n. 30) – anno 2010. D.G.R. n. 2858 del 30.11.2010”*. Importo contributi: 5.200.000 euro

VENETO ORIENTALE

- La Giunta regionale nella seduta del 19 aprile 2011 ha adottato la deliberazione n. 471 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dei progetti presentati dai Comuni ricadenti nell’area del Veneto Orientale e dei comuni della Provincia di Treviso con meno di 5000 abitanti, confinanti con la Regione Friuli Venezia Giulia a esclusione dei Comuni che fanno Parte delle Comunità Montane. Assegnazione dei contributi. Anno 2010 (lr n. 30/2007 art2, comma 1, lett. b) e successive modificazioni)*. Importo contributo: 1.000.000 euro

3) ALTRI INTERVENTI

- La Giunta regionale nella seduta del 10 maggio 2011 ha approvato la deliberazione n. 559 avente ad oggetto: *“Contributo per l’anno 2011 a favore dell’associazione regionale comuni del veneto (Anci veneto), della delegazione regionale dell’Uncem (Unione nazionale Comunità ed Enti montani) e dell’Urpv (Unione regionale delle Province del Veneto) (LR 43/1980) e successive modificazioni)”*. Importo contributo: Anci Veneto 60.000 euro; Uncem 20.000 euro; Urpv 20.000 euro

- La Giunta regionale nella seduta del 10 maggio 2011 ha approvato la deliberazione n. 560 avente ad oggetto: *“Nomina del comitato di redazione della rivista: “Il diritto della Regione” biennio 2011-2012. Deliberazione cr n. 137 del 14 dicembre 2010 (LR 9/2003, art. 1 comma 1)*
- La Giunta regionale nella seduta del 7 giugno 2011 ha approvato la deliberazione n. 742 avente ad oggetto: *“Attuazione dell’art. 13, comma 2, della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1: “Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5: “Trattamento indennitario dei consiglieri regionali” e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici e amministrativi”. Criteri e modalità applicative”.*

Il testo completo delle predette deliberazioni è consultabile al sito:

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Provvedimenti+regionali+associazionismo.htm>

RASSEGNA DI INFORMAZIONE GIURIDICA (estratto)

1) Normativa

Per quanto riguarda le novità normative di segnala che:

- il Consiglio di ministri in data 31 marzo 2011 ha approvato un disegno di legge delega di riforma il Titolo II del Libro I del Codice civile in materia di disciplina delle fondazioni, delle associazioni e dei comitati, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all’articolo 118, comma 4 della Costituzione.

- è stato approntato un disegno di legge per prorogare i termini per l’esercizio della delega di cui alla legge in materia di federalismo fiscale ([C. 4299](#)) e uno schema di decreto legislativo sulla tutela penale dell’ambiente ([Testo](#));

-il Consiglio dei ministri in data 7 aprile 2011 ha approvato un disegno di legge per le pari opportunità nelle procedure per l’elezione dei consigli comunali e per l’equilibrio di genere nella costituzione delle commissioni di concorsi per l’accesso al lavoro nella PA ([dossier](#)); e uno schema di regolamento di risoluzione del rapporto di lavoro per i dipendenti pubblici con accertata inidoneità psicofisica ([dossier](#)); uno schema di decreto legislativo per il riordino e la riduzione delle possibilità di fruizione di permessi, congedi e aspettative nel settore pubblico e privato ([Testo](#)) ;

-il Consiglio dei ministri in data 15 aprile 2011 ha approvato [uno schema di decreto legislativo di attuazione della legge n. 196 del 2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche](#);

-è stato pubblicato nella G.U. n. 110 del 13 maggio 2011 il D.L. n. 70-2011 (c.d. “Decreto sviluppo”) ([Testo](#));

-è stato pubblicato in G.U. n. 109 del 12 maggio 2011 il Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 [Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario](#).

2) Giurisprudenza

- Tar Veneto, [sentenza 18 aprile 2011, n. 645](#) – In materia di regolamentazione del traffico nei centri abitati ai sensi dell’ art. 7 d.lgs. 285/1992
- [Tar Veneto, sentenza n. 541 del 31 marzo 2011](#) – In ordine alla competenza esclusiva dei dirigenti per la nomina delle commissioni di gara.
- [Consiglio di Stato, sentenza 11 aprile 2011, n. 2222](#) - Sulla non applicabilità dell’art. 23-bis c. 9, del d.l. n. 112/2008, convertito con l. n. 133/2008 s.mi. alle società miste pubblico-private costituite ai sensi del c. 2 lett.

b) del medesimo articolo.

- [Consiglio di Stato, sentenza n. 2378 del 2011](#) - Sulla struttura dicotomica della conferenza di servizi.
- [Consiglio di Stato, sentenza 31 marzo 2011, n. 1983](#) - Sulla rilevanza della mancata proposizione della domanda di risarcimento danni da attività amministrativa illegittima dopo l'intervento del d.lgs. n. 104/2010.
- Corte costituzionale [sentenza n. 124 del 4 aprile 2011](#) - In tema di c.d. spoils system
- Corte costituzionale, [sentenza n. 115 del 7 aprile 2011](#) – La Consulta boccia le ordinanze dei “sindaci-sceriffi”
- [Corte conti sez. giurisdiz. Veneto sentenza 284/2011 Responsabilità erariale per affidamento incarico esterno](#)
- [Corte conti sez. giurisdiz. Veneto sentenza 233/2011 Responsabilità erariale per cattiva gestione ricevitoria](#)

3) Prassi amministrativa

- Corte conti Veneto delibera n. [267/ 2011 PAR.doc](#) - Modalità di assunzione di personale nell'anno 2011 a seguito di cessazione dal servizio di un dipendente. Comune inferiore ai 5000 abitanti.
- [Corte conti Veneto delibera 287/2011/PAR](#) - In materia di spese di personale negli enti soggetti al patto di stabilità.
- [Corte conti Veneto delibera/285/2011/PAR](#) - In materia di spese di personale, in particolare sulle voci che alimentano i fondi per il trattamento accessorio.
- **Corte conti Veneto/265/2011/PAR** Parere avente ad oggetto la corretta interpretazione dell'art. 6, comma 8 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78. [dettaglio](#)
- **Corte conti Veneto 266/2011/PAR** Richiesta di parere avente ad oggetto la corretta interpretazione dell'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010. [dettaglio](#)
- **Corte conti Veneto 270/2011/PAR** Parere in merito alla interpretazione dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010 e alla possibilità in particolare di una riduzione del Fondo incentivante pro quota in conseguenza della cessazione di un dipendente. [dettaglio](#)
- **Corte conti Veneto 267/2011/PAR** Modalità di assunzione di personale nell'anno 2011 a seguito di cessazione dal servizio di un dipendente. [dettaglio](#)

4) Dottrina

- P. RUFFINI, [I nuovi scenari delle entrate comunali dopo il federalismo municipale](#)
- N. LAFACE, [Il danno all'immagine della pubblica amministrazione va risarcito anche in ipotesi di reato comune commesso da pubblici dipendenti](#)
- E. JORIO, [Federalismo fiscale: il nuovo fisco municipale](#)
- L. GIORDANO, [Il federalismo fiscale municipale](#)
- F.P. ARCURI, M. DE CANDIA, F. GIORGILLI, [La valutazione del dirigente pubblico: alcune riflessioni](#)

Per la consultazione del testo completo della Rassegna di Informazione Giuridica, pubblicata ciascuna decade di ogni mese, si può consultare il sito: www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Consulenza+agli+Enti+Locali.htm alla sezione "Informazione giuridica"

NEWS EVENTI

- Il **Programma Cultura**, finanziato dall'Unione europea, sostiene progetti di cooperazione culturale tra attori pubblici e privati europei, e costituisce di fatto il principale strumento finanziario a disposizione delle politiche culturali locali. In occasione dell'apertura dei bandi 2011 (che si chiuderanno ai primi di ottobre) AICCRE Veneto, in collaborazione con la Regione del Veneto, invita i Comuni veneti a partecipare al **Seminario di formazione tematica sul Programma Cultura** che si terrà a Venezia (isola di san Servolo), sede del Centro di Formazione in Europrogettazione AICCRE, nei giorni 1 e 2 luglio 2011. Il Seminario [che sarà aperto dall'assessore regionale agli Enti locali, Roberto Ciambetti] sarà curato dallo staff dei docenti del Centro di Formazione AICCRE, e avrà il Programma seguente:

1) Introduzione al Programma Cultura, 1 luglio (ore 17-19)

Fonti d'informazione - Obiettivi generali – Azioni previste – Dotazioni finanziarie - Base giuridica - Natura ed entità del contributo finanziario - Condizioni di accesso ai finanziamenti - Organizzazioni ammesse a beneficiare del programma - Esempi di progetto

2) Progettazione specifica nel quadro del Programma Cultura, 2 luglio (ore 9,30-18)

Metodologia generale di redazione di un progetto di cooperazione culturale Cultura 2007/2013 – Il formulario - Il partenariato - Le azioni da sviluppare per raggiungere l'obiettivo principale - *Il budget*.

La partecipazione è gratuita (nei limiti di 1 persona per ente) per tutti gli Enti veneti aderenti AICCRE: iscrizione obbligatoria via fax o mail. Per altre informazioni sul Seminario consultare il sito <http://www.europelago.it/seminari.asp>

PERSONE GIURIDICHE

- Si segnalano di seguito i provvedimenti intervenuti in materia di riconoscimento della personalità giuridica, di approvazione delle modifiche statutarie, di estinzione e di depubblicizzazione adottati da fine marzo a maggio 2011.

Data	Decreto Nr.	Denominazione - DECRETI 2011	Tipo	Oggetto
30.03.11	24	FONDAZIONE ANTONIETTA LATRONICO	466 (PD/492)	F
30.03.11	25	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA	414	F
13.04.11	28	ASSOCIAZIONE A.V.A.P.O. - VENEZIA - ONLUS	146(VE/440)	A
19.04.11	35	ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA SCALIGERA	634	A
28.04.11	38	"FONDAZIONE GEOMETRI DEL GATTAMELATA - PADOVA"	635	F
28.04.11	39	"FONDAZIONE SERVE DI MARIA PRO CLERO"	636	F

28.04.11	40	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SACRO CUORE"	637	A
04.05.11	44	FONDAZIONE ONLUS SAN PAOLO	638	F
04.05.11	45	COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	405	A
09.05.11	50	MAGNIFICA REGOLA DI VIGO, LAGGIO CON PINIE' E PELOS DI CADORE	114	R
12.05.11	55	FONDAZIONE TREVISO 2000	639	F
12.05.11	56	ASS.NE CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE VENETO - CIOFS/F.P. VENETO	640	A
18.05.11	65	ASSOCIAZIONE EUROMUSICA CENTRO EUROPEO PER LA MUSICA E IL TEATRO MUSICALE	602	A
18.05.11	66	FONDAZIONE MUSEO D'ARTE MODERNA GUGGENHEIM	551	F
19.05.11	73	FONDAZIONE MARIA TERESA MIONI ONLUS	410	F

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Registro+Regionale+delle+persone+giuridiche/>

CONFERENZA PERMANENTE REGIONE-AUTONOMIE LOCALI

- La conferenza nella *seduta del 3 maggio* ha preso in esame i seguenti argomenti:

1) Attività del gruppo di lavoro sul problema della definizione degli ambiti ottimali per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali.

2) Parere sulla proposta di Deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: *"Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi ordinari per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Anno 2011. (L.R. n. 2 del 03.2.2006, art. 6, c. 1 lett. a)"*.

3) Parere sulla proposta di Deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: *"Risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/03/2006 sancita in sede di Conferenza Unificata. L.R. n. 2 del 3.2.2006 art. 6 c. 2. Criteri di assegnazione dei contributi a favore delle Unioni di Comuni e Comunità Montane per l'esercizio 2011"*.

4) Parere sul Progetto di Legge n. 28, di iniziativa consiliare, avente ad oggetto: *"Disciplina e valorizzazione dell'agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, del turismo rurale e di altre forme di utilizzo degli ambiti rurali e della pesca"*

5) Parere sul Progetto di Legge n. 100, di iniziativa consiliare, avente ad oggetto: *"Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei"*;

6) Parere sul Progetto di Legge n. 118, di iniziativa consiliare, avente ad oggetto: *"Norme per l'integrazione scolastica e per il sostegno dell'educazione interculturale"*.

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Conferenza+Permanente+Regione-Autonomie+Locali.htm>



Assessorato Regionale al Bilancio e agli Enti Locali.

Per cambiare i propri dati, iscriversi o cancellare l'iscrizione ad una Newsletter contatta newsletter.entilocali@regione.veneto.it